



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 - 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it - lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

Prot. n. 3507 del 12.06.2020

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro

*ai sensi del Protocollo condiviso Governo-Parti Sociali del 14-03-2020
integrato in data 24/04/2020*



Firmato digitalmente da GLORIA D'ARPINO



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 - 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it - lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

PREMESSA

In data 24 aprile 2020, le parti sociali (associazioni datoriali e sindacati dei lavoratori) hanno aggiornato il **“Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro** che è stato recepito e reso cogente dall'art 2 comma 6 del DPCM 26 aprile 2020.

Tale documento contiene le linee guida condivise tra le Parti per agevolare “le imprese” (nonché le Istituzioni Scolastiche nella fattispecie) nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovvero procedure di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro.

Come riportato nella premessa del sopracitato protocollo l'inizio o la prosecuzione *“delle attività può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione. La mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.*

L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.”

L'adozione del sopracitato protocollo non è sufficiente nei luoghi di lavoro di tipo sanitario o socio-sanitario per i quali il rischio biologico è un rischio di natura professionale, già presente nel contesto espositivo dell'attività svolta. Tali realtà **hanno l'obbligo di procedere alla valutazione del rischio da agenti biologici e aggiornare, quando necessario, la stessa** in quanto, la probabilità per il proprio personale di contrarre una qualunque infezione, è palesemente maggiore a causa della specifica attività svolta.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 – 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it – lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO E L'USO DELLA MODULISTICA

1. Istituire il comitato - **Modulo 01**
2. Sottoscrivere il protocollo - **Modulo 02**
3. Definire le azioni da adottare. A titolo esemplificativo si elencano di seguito le principali.
 - Verifica e controllo della temperatura per tutte le persone che accedono nella sede (**Allegato 1**).
 - Gestione ingressi di fornitori e clienti e organizzazione del lavoro:
 - limitare il numero di lavoratori presenti, favorendo lo smart working od eventualmente mediante turnazione;
 - distanziare le postazioni lavorative presenti e/o prevedere l'installazione di opportuni schermi protettivi;
 - limitare al minimo gli spostamenti all'interno della sede;
 - gestione spazi comuni di lavoro (locali ristoro, bagni, sale riunioni), delle postazioni comuni a più lavoratori e delle autovetture;
 - limitare la ricezione degli esterni e, se possibile, privilegiare i contatti per via telematica o previa appuntamento per scaglionarli nelle varie fasce orarie;
 - limitare la permanenza degli esterni all'interno dei locali al tempo strettamente indispensabile e adibire al ricevimento un'unica stanza;
 - organizzare l'attività di pulizia (**Allegato 6**) dei luoghi di lavoro, di oggetti e superfici e degli impianti di condizionamento/ventilazione ed eventualmente procedere alla sanificazione;
 - garantire una adeguata areazione naturale e il ricambio d'aria.
 - Dotare i lavoratori di guanti monouso e di mascherine di tipo chirurgico (per accedere alle parti comuni e/o per lavorare a distanza interpersonale inferiore a 2 m).
 - Dotarsi di soluzioni e gel lavamani e posizionare opportunamente i dispenser.
 - Dotarsi di prodotti di pulizia per la disinfezione delle postazioni o attrezzature comuni a più lavoratori con soluzioni a base di alcol o cloro (**Allegato 6**).
 - Gestire correttamente i rifiuti.
4. Procedere ad informare i lavoratori (**Allegato 3**), compresi quelli che operano in modalità smart working (**Allegato 5**), i fornitori e gli esterni (**Allegato 4**) e affiggere la cartellonistica (**Allegato 2**) all'ingresso o comunque facilmente visibile al momento dell'accesso.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 – 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it – lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro

- **Visto** il DM 274/97: definizioni;
- **Visto** il Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (D.lgs. 81/08);
- **Visto** il Testo Unico sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito in Legge n. 27 del 24/07/2020;
- **Vista** la Direttiva 1/20 Min. della PA “Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni”;
- **Visto** il Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- **Vista** la Circolare Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020 e n. 17644 del 22/05/2020;
- **Visto** il DPCM del 17/05/2020 e allegato 12 “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali”;
- **Vista** l'ORDINANZA della Regione Lombardia N. 547 del 17/05/2020.

SI STABILISCE CHE

L'Istituto Comprensivo di Galbiate adotta il presente Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, applicando le misure di precauzione di seguito elencate, previa consultazione della RSU, del RLS e del medico competente, per tutelare la salute delle persone presenti all'interno della scuola e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

L'Istituto Comprensivo di Galbiate, attraverso la diffusione del presente documento tramite il registro elettronico e la pubblicazione sul sito web di Istituto (www.icsgalbiate.edu.it), informa tutto il personale e chiunque entri nei locali scolastici circa le disposizioni delle Autorità, anche affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili apposite locandine informative.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Gloria D'Arpino
*Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 - 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it - lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

MODULO 01. ISTITUZIONE DEL COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE REGOLE DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE-CONTRASTO DIFFUSIONE CORONAVIRUS

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

in qualità di legale rappresentante dell'Istituto Comprensivo di Galbiate, con sede legale a Galbiate (LC) in via Unità d'Italia n. 9, C.F. 83005500137,

COMUNICA

l'istituzione in data 12.06.2020 e in modalità telematica del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione **per il contrasto e la diffusione del CORONAVIRUS**

SOGGETTO INCARICATO	NOMINATIVO
Legale rappresentante/Datore di Lavoro (DdL)	Dott.ssa Gloria D'Arpino
Rappresentane dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Claudia Lietti
Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU)	Salvatore Campisi Antonella Fumagalli Elisabetta Spreafico
Incaricato verifica interna del rispetto delle procedure (in caso di assenza del DdL)	Chiara Botti (sede scuola secondaria di I grado Galbiate) Annalisa Falabretti (sede scuola primaria Galbiate) Valeria Mazzei (sede scuola primaria Sala al Barro) Costanza Adamoli (sede scuola primaria Villa Vergano) Giuseppina Patti (sede scuola primaria Colle Brianza) Patrizia De Bello (sede scuola dell'infanzia Bartesate) Chiara Spreafico (sede scuola dell'infanzia Villa Vergano)

I soggetti di cui sopra informeranno periodicamente gli altri due membri del comitato:

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): **dott. Alessandro Sartori**;
- il Medico Competente (MC): **dott. Giovanni De Vito**.

- Il Dirigente Scolastico
- Dott.ssa Gloria D'Arpino
- Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 – 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it – lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

MODULO 02. PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Il presente protocollo costituisce attuazione di quello nazionale adottato il **24 aprile 2020** su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, condiviso con i Ministeri dello Sviluppo Economico, della Salute, del Lavoro e con le parti sociali che consiste nella integrazione e nell'aggiornamento del **“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro”**.

- Preso atto che il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo;
- condivisi i principi del Protocollo nazionale;
- valutata la necessità di adottare un Protocollo che, nel rispetto dei principi di quello Nazionale, lo adatti alla specificità dell'attività svolta;
- considerato che le misure previste dal Protocollo nazionale possono essere integrate da altre equivalenti o più incisive secondo la peculiarità della propria organizzazione,

è stato costituito nel presente Istituto Comprensivo di Galbiate il Comitato per la predisposizione, l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo, così composto:

SOGGETTO INCARICATO	NOMINATIVO
Legale rappresentante/Datore di Lavoro (DdL)	Dott.ssa Gloria D'Arpino
Rappresentane dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Claudia Lietti
Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU)	Salvatore Campisi Antonella Fumagalli Elisabetta Spreafico
Incaricato verifica interna del rispetto delle procedure (in caso di assenza del DdL)	Chiara Botti (sede scuola secondaria di I grado Galbiate) Annalisa Falabretti (sede scuola primaria Galbiate) Valeria Mazzei (sede scuola primaria Sala al Barro) Costanza Adamoli (sede scuola primaria Villa Vergano) Giuseppina Patti (sede scuola primaria Colle Brianza) Patrizia De Bello (sede scuola dell'infanzia Bartesate) Chiara Spreafico (sede scuola dell'infanzia Villa Vergano)
RSPP	Dott. Alessandro Sartori
MC	Dott. Giovanni De Vito



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 - 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it - lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

Le decisioni assunte dal Comitato saranno poi implementate secondo le seguenti responsabilità:

- Datore di Lavoro, il MC e RSPP: programmazione, pianificazione, monitoraggio delle misure predisposte in ottemperanza al Protocollo;
- Datore di Lavoro e Incaricato affinché attuino le disposizioni del Protocollo e vigilino sull'osservanza di tali disposizioni da parte dei lavoratori;
- RLS e RSU: condivisione delle informazioni con i lavoratori, raccolta osservazioni e proposte e monitoraggio dell'attività.

Il Comitato delibera quanto riportato nel presente atto ed assume il Protocollo per l'Istituto Comprensivo di Galbiate di regolamentazione quale attuazione del Protocollo nazionale adottato il 24 aprile 2020 tra le parti sociali alla presenza del Governo.

Il presente protocollo di regolamentazione è stato visionato e condiviso dalle sue componenti nel corso di una riunione telematica con il Dirigente Scolastico in data 12/06/2020. L'RSPP e il MC ne hanno precedentemente condiviso il contenuto.

Il Comitato si riunirà periodicamente (per RSPP e MC anche in modalità a distanza) per confrontarsi sull'avanzamento delle attività e pianificare gli interventi necessari.

Il presente protocollo viene aggiornato periodicamente in funzione dell'evolversi della situazione di emergenza in corso nel Paese e delle nuove norme di Legge nazionali o regionali pubblicate.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Gloria D'Arpino
*Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 – 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it – lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

ALLEGATO 1 - REGOLE DI ACCESSO PER DIPENDENTI, VISITATORI, FORNITORI

La sua salute e sicurezza, e quella dei nostri collaboratori, è una priorità assoluta per la nostra Istituzione Scolastica.

Nell'interesse di garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro, la informiamo che **si procederà alla misurazione della temperatura corporea (TC)** prima dell'accesso ai Ns. luoghi di lavoro e, successivamente all'ingresso, **nel caso si manifestino sintomi di infezione respiratoria da COVID-19** (es. tosse, raffreddore, congiuntivite) e in ogni altra occasione in cui l'Istituzione Scolastica lo riterrà opportuno.

In caso di riscontro di **TC > 37,5°C si provvedere all'isolamento del soggetto.**

Il datore di lavoro, per il tramite del medico competente, dovrà comunicare il caso ad ATS, la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata dovrà attenersi.

In ogni caso si richiede di **accertarsi della propria condizione di salute ogni giorno**, prima di accedere nel luogo di lavoro e/o recarsi presso fornitori e/o clienti.

Alle persone che presentano sintomi di infezione respiratoria acuta (**caso sospetto¹**) o che sono state in **contatto stretto²** con una persona a cui è stato diagnosticato il Coronavirus, è **vietato l'ingresso all'interno dei Ns locali** e si invitano a seguire i requisiti normativi locali.

Si consiglia vivamente di rivolgersi al proprio medico curante o agli enti preposti.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Gloria D'Arpino

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

¹ Caso sospetto: presenza di infezione respiratoria acuta (febbre, tosse, dispnea) con o sen za necessità di ricovero e che nei 14 giorni precedenti ha (almeno una delle seguenti 3 condizioni):

1 – Ha avuto viaggi o residenza in aree soggette a restrizioni

2 – contatto stretto con caso confermato di infezione a Coronavirus

3 – Ha lavorato o frequentato strutture sanitarie dove sono stati ricoverati pazienti con infezione.

² Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie definisce contatto stretto:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 - 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it - lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

ALLEGATO 2. CARTELLONISTICA



SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS



Firmato digitalmente da GLORIA D'ARPINO



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 - 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it - lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

Ministero della Salute
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Istituto Superiore di Sanità

nuovo coronavirus

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Tesi rielaborati dalla Task Force Comunicazione ISS su fonti di: OMS, ECDC e ISS
© Istituto Superiore di Sanità - febbraio 2020

Conferenza Nazionale per i governatori di Sicilia, Basilicata e Calabria
Autonomie di Trento e Bolzano

CONFERENZA REGIONALE DEL MEZZOGIORNO
FIRMG
Federazione Ordine Farmacisti Italiani
ANMDO
CARD
FADOI
Federfarma

FNOMG
FNOPI
FNOVI
SIMG
SIM
SIMIT
SIMROSS
FII

Firmato digitalmente da GLORIA D'ARPINO



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 – 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it – lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica.

Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute.

In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampato
Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 - 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it - lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

ALLEGATO 3 - INFORMATIVA PER I LAVORATORI

È stato istituito un Comitato per l'attuazione e il rispetto del "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", del quale fanno parte:

SOGGETTO INCARICATO	NOMINATIVO
Legale rappresentante/Datore di Lavoro (DdL)	Dott.ssa Gloria D'Arpino
Rappresentane dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Claudia Lietti
Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU)	Salvatore Campisi Antonella Fumagalli Elisabetta Spreafico
Incaricato verifica interna del rispetto delle procedure (in caso di assenza del DdL)	Chiara Botti (sede scuola secondaria di I grado Galbiate) Annalisa Falabretti (sede scuola primaria Galbiate) Valeria Mazzei (sede scuola primaria Sala al Barro) Costanza Adamoli (sede scuola primaria Villa Vergano) Giuseppina Patti (sede scuola primaria Colle Brianza) Patrizia De Bello (sede scuola dell'infanzia Bartesate) Chiara Spreafico (sede scuola dell'infanzia Villa Vergano)
RSPP	Dott. Alessandro Sartori
MC	Dott. Giovanni De Vito

i quali saranno i vostri referenti per eventuali segnalazioni di problematiche connesse al COVID-19.

Ogni lavoratore si impegna a rispettare le disposizioni delle autorità e del Datore di Lavoro qui di seguito specificate:

1. È fatto obbligo a tutti i dipendenti di NON PRESENTARSI al lavoro in caso di febbre oltre i 37,5° o alla presenza di altri sintomi influenzali quali RAFFREDDORE, MAL DI GOLA, TOSSE.
2. Il personale, prima di entrare in sede/struttura/ufficio, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea.
3. Qualora i sintomi si manifestassero successivamente all'ingresso il dipendente è obbligato ad abbandonare il luogo di lavoro e di provvedere a contattare il proprio medico di famiglia.
4. Mantenere sempre una distanza dalle altre persone di almeno 1 metro (è consigliabile 2 m).



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)

Via Unità d'Italia 9 - 23851 Galbiate (LC)

Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137

E-mail: lcic82000e@istruzione.it - lcic82000e@pec.istruzione.it

Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

5. NON portare mai le mani sporche agli occhi, al naso ed alla bocca, se non sono appena state lavate o disinfettate.
6. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività lavorativa.
7. Tutta la documentazione, pacchi e materiale proveniente dall'esterno è da considerarsi potenzialmente infetto, pertanto è necessario che il personale indossi i guanti monouso per riceverlo o manipolarlo, oppure dopo averlo toccato provveda al lavaggio delle mani con apposito disinfettante.
8. Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di 1 metro (è consigliabile 2 m) è necessario indossare mascherine (maschere filtranti FFP2 o chirurgiche), guanti e occhiali.
9. È obbligatorio l'utilizzo di una mascherina chirurgica per i lavoratori che condividono spazi comuni.
10. Lavare sempre le mani con acqua tiepida e sapone o con gel a base alcolica prima di indossare i DPI, dopo averli rimossi, prima di mangiare o bere.
11. Indossare la mascherina sempre e solo con mani pulite e posizionarla bene sul naso e sotto il mento, meglio avere la barba rasata e corta: si è più protetti. Nel coprire la bocca e il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina.
12. Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza e, se è necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.
13. La mascherina deve essere cambiata se umida o danneggiata e non si devono riutilizzare le maschere o i guanti.
14. Evitare assolutamente di bere o mangiare tenendo la mascherina appesa al collo o alle orecchie. In questi casi inserirla in un sacchetto di plastica pulito e poi con le stesse regole iniziali riutilizzarla dopo aver mangiato.
15. Per togliere la mascherina: rimuoverla da dietro (senza toccare la parte anteriore); buttarla immediatamente in un sacchetto chiuso e poi nel contenitore dei rifiuti indifferenziati; pulire le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.
16. Si invitano tutti i lavoratori a spostarsi all'interno della sede/struttura/ufficio solo ed esclusivamente per necessità primarie o lavorative inerenti alla propria mansione.
17. Dopo l'utilizzo di postazioni e/o attrezzature utilizzate da più persone è obbligatorio procedere alla loro pulizia (es: tastiere, video, mouse, lettori codici a barre, pulsantiere etc.).



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 - 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it - lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

ALLEGATO 4 - INFORMATIVA ACCOGLIENZA PERSONALE ESTERNO

Al fine di garantire una tutela reciproca e conformemente a quanto previsto dal “**Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro**”, la presente Istituzione Scolastica Vi invita a rispettare le regole di seguito specificate:

1. L'accesso all'ufficio è consentito solo su appuntamento e solo se muniti di guanti e mascherina.
2. È vietato l'ingresso a tutti coloro che presentano sintomi influenzali quali RAFFREDDORE, MAL DI GOLA, TOSSE o febbre oltre i 37,5°. L'Istituzione scolastica si riserva la facoltà di effettuare il controllo della temperatura corporea prima dell'ingresso.
3. L'accesso alla sede/struttura/ufficio è limitato ai seguenti spazi: atrio, scale, uffici di segreteria.
4. Ospiti e fornitori NON potranno accedere alle aree comuni quali distributori automatici di bevande e snack.
5. Ospiti e fornitori NON potranno utilizzare i servizi igienici in uso ai lavoratori della scuola.
6. Mantenere sempre una distanza dalle altre persone di almeno 1 metro (è consigliabile 2 m).
7. La consegna di qualsiasi documento dovrà avvenire con l'osservanza della distanza di almeno un metro e indossando i guanti e le mascherine di protezione individuale.
8. Gli esterni che utilizzano o manipolano oggetti, arredi, impianti e attrezzature della scuola devono provvedere alla loro pulizia al termine del loro utilizzo (es: tastiere, video, mouse, lettori codici a barre, pulsantiera) con opportuna soluzione disinfettante.
9. Qualora gli esterni dovranno lavorare a distanza interpersonale minore di un metro è necessario che indossino mascherine (maschere filtranti FFP2 o chirurgiche), guanti e occhiali.
10. Gli esterni si faranno carico dei rifiuti derivanti dalle loro attività (compresi guanti e mascherine) che non potranno essere conferiti all'Istituzione Scolastica e dovranno essere asportati e smaltiti a loro carico.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 - 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it - lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

ALLEGATO 5 - INFORMATIVA SULLA SALUTE E SICUREZZA NEL LAVORO AGILE AI SENSI DELL'ART. 22, COMMA 1, L. 81/2017

- Al Lavoratore
- Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Oggetto: informativa sulla sicurezza dei lavoratori (art. 22, comma 1, della legge 22 maggio 2017 n. 81)

Come da **determina del Dirigente Scolastico prot. 1708 del 18/03/2020** il funzionamento dell'Istituto comprensivo di Galbiate è in **modalità di lavoro agile** ai sensi degli artt. 18 e segg. della legge 81/2017 e dell'art. 87 c.1 del DL n.18 del 17/03/2020, a far data dal 19 marzo 2020 e fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID – 19 ovvero fino ad una data antecedente, stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro della pubblica amministrazione.

Il Dirigente Scolastico limita la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritiene indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza. Pertanto sono stati chiusi 6 plessi della scuola (n. 2 plessi d'Infanzia, n.3 plessi di Primaria, n. 1 plesso di Secondaria) e aperto, per attività urgenti ed indifferibili, il plesso della Segreteria presso la scuola Primaria di Galbiate.

Il personale amministrativo è interamente operante in smart working e i collaboratori scolastici in esenzione dal servizio con turni di reperibilità per attività indifferibili a giudizio del Dirigente Scolastico. E' prevista l'apertura degli altri plessi in casi assolutamente eccezionali e per le sole attività indifferibili. Nel caso di ripresa delle attività in contingente minimo sarà assicurato un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili. L'Istituto utilizza lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza. Il DS può individuare attività indifferibili che prevedano la presenza di personale negli edifici scolastici, nel rispetto del presente regolamento.

AVVERTENZE GENERALI

Si informano i lavoratori dell'Istituto Comprensivo di Galbiate degli obblighi e dei diritti previsti dalla legge del 22 maggio 2017 n. 81 e dal decreto legislativo del 9 aprile 2008 n. 81.

Sicurezza sul lavoro (art. 22 L. 81/2017)

1. Il datore di lavoro garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore, che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile, e a tal fine consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con cadenza almeno annuale, un'informativa scritta, nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)

Via Unità d'Italia 9 - 23851 Galbiate (LC)

Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137

E-mail: lcic82000e@istruzione.it - lcic82000e@pec.istruzione.it

Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

2. Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali.

Obblighi dei lavoratori (art. 20 D. Lgs. 81/2008)

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 o comunque disposti dal medico competente.

3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

In attuazione di quanto disposto dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Datore di Lavoro ha provveduto ad attuare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del T.U. sulla sicurezza; ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione di tutti i rischi presenti nella realtà lavorativa, ai sensi degli artt. 17 e 28 D. Lgs. 81/2008; ha provveduto alla formazione e informazione di tutti i lavoratori, ex artt. 36 e 37 del medesimo D. Lgs. 81/2008.

Pertanto, di seguito, si procede alla analitica informazione, con specifico riferimento alle modalità di lavoro per lo *smart worker*.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 – 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it – lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

*** **

COMPORAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE RICHIESTI ALLO SMART WORKER

- Cooperare con diligenza all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione predisposte dal datore di lavoro (DL) per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione in ambienti *indoor* e *outdoor* diversi da quelli di lavoro abituali.
- Non adottare condotte che possano generare rischi per la propria salute e sicurezza o per quella di terzi.
- Individuare, secondo le esigenze connesse alla prestazione stessa o dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative e adottando principi di ragionevolezza, i luoghi di lavoro per l'esecuzione della prestazione lavorativa in *smart working* rispettando le indicazioni previste dalla presente informativa.
- In ogni caso, evitare luoghi, ambienti, situazioni e circostanze da cui possa derivare un pericolo per la propria salute e sicurezza o per quella dei terzi.

Di seguito, le indicazioni che il lavoratore è tenuto ad osservare per prevenire i rischi per la salute e sicurezza legati allo svolgimento della prestazione in modalità di lavoro agile.

*** **

CAPITOLO 1

INDICAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' LAVORATIVA IN AMBIENTI *OUTDOOR*

Nello svolgere l'attività all'aperto si richiama il lavoratore ad adottare un comportamento coscienzioso e prudente, escludendo luoghi che lo esporrebbero a rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici della propria attività svolta in luoghi chiusi.

È opportuno non lavorare con dispositivi elettronici come *tablet* e *smartphone* o similari all'aperto, soprattutto se si nota una diminuzione di visibilità dei caratteri sullo schermo rispetto all'uso in locali al chiuso dovuta alla maggiore luminosità ambientale.

All'aperto inoltre aumenta il rischio di riflessi sullo schermo o di abbagliamento.

Pertanto, le attività svolgibili all'aperto sono essenzialmente quelle di lettura di documenti cartacei o comunicazioni telefoniche o tramite servizi VOIP (ad es. Skype).

Fermo restando che va seguito il criterio di ragionevolezza nella scelta del luogo in cui svolgere la prestazione lavorativa, si raccomanda di:

- privilegiare luoghi ombreggiati per ridurre l'esposizione a radiazione solare ultravioletta (UV);
- evitare di esporsi a condizioni meteorologiche sfavorevoli quali caldo o freddo intenso;
- non frequentare aree con presenza di animali incustoditi o aree che non siano adeguatamente mantenute quali ad esempio aree verdi incolte, con degrado ambientale e/o con presenza di rifiuti;



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 – 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it – lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

- non svolgere l'attività in un luogo isolato in cui sia difficoltoso richiedere e ricevere soccorso;
- non svolgere l'attività in aree con presenza di sostanze combustibili e infiammabili (vedere capitolo 5);
- non svolgere l'attività in aree in cui non ci sia la possibilità di approvvigionarsi di acqua potabile;
- mettere in atto tutte le precauzioni che consuetamente si adottano svolgendo attività *outdoor* (ad es.: creme contro le punture, antistaminici, abbigliamento adeguato, quanto prescritto dal proprio medico per situazioni personali di maggiore sensibilità, intolleranza, allergia, ecc.), per quanto riguarda i potenziali pericoli da esposizione ad agenti biologici (ad es. morsi, graffi e punture di insetti o altri animali, esposizione ad allergeni pollinici, ecc.).

*** **

CAPITOLO 2

INDICAZIONI RELATIVE AD AMBIENTI INDOOR PRIVATI

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative ai requisiti igienico-sanitari previsti per i locali privati in cui possono operare i lavoratori destinati a svolgere il lavoro agile.

Raccomandazioni generali per i locali:

- le attività lavorative non possono essere svolte in locali tecnici o locali non abitabili (ad es. soffitte, seminterrati, rustici, box);
- adeguata disponibilità di servizi igienici e acqua potabile e presenza di impianti a norma (elettrico, termoidraulico, ecc.) adeguatamente mantenuti;
- le superfici interne delle pareti non devono presentare tracce di condensazione permanente (muffe);
- i locali, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli debbono fruire di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso e, a tale scopo, devono avere una superficie finestrata idonea;
- i locali devono essere muniti di impianti di illuminazione artificiale, generale e localizzata, atti a garantire un adeguato comfort visivo agli occupanti.

Indicazioni per l'illuminazione naturale ed artificiale:

- si raccomanda, soprattutto nei mesi estivi, di schermare le finestre (ad es. con tendaggi, appropriato utilizzo delle tapparelle, ecc.) allo scopo di evitare l'abbagliamento e limitare l'esposizione diretta alle radiazioni solari;
- l'illuminazione generale e specifica (lampade da tavolo) deve essere tale da garantire un illuminamento sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante.
- è importante collocare le lampade in modo tale da evitare abbagliamenti diretti e/o riflessi e la proiezione di ombre che ostacolano il compito visivo mentre si svolge l'attività lavorativa.

Indicazioni per l'aerazione naturale ed artificiale:

- è opportuno garantire il ricambio dell'aria naturale o con ventilazione meccanica;
- evitare di esporsi a correnti d'aria fastidiose che colpiscono una zona circoscritta del corpo (ad es. la nuca, le gambe, ecc.);



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)

Via Unità d'Italia 9 – 23851 Galbiate (LC)

Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137

E-mail: lcic82000e@istruzione.it – lcic82000e@pec.istruzione.it

Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

- gli eventuali impianti di condizionamento dell'aria devono essere a norma e regolarmente mantenuti; i sistemi filtranti dell'impianto e i recipienti eventuali per la raccolta della condensa, vanno regolarmente ispezionati e puliti e, se necessario, sostituiti;
- evitare di regolare la temperatura a livelli troppo alti o troppo bassi (a seconda della stagione) rispetto alla temperatura esterna;
- evitare l'inhalazione attiva e passiva del fumo di tabacco, soprattutto negli ambienti chiusi, in quanto molto pericolosa per la salute umana.

*** **

CAPITOLO 3

UTILIZZO SICURO DI ATTREZZATURE/DISPOSITIVI DI LAVORO

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di attrezzature/dispositivi di lavoro, con specifico riferimento a quelle consegnate ai lavoratori destinati a svolgere il lavoro agile: *notebook, tablet e smartphone*.

Indicazioni generali:

- conservare in luoghi in cui siano facilmente reperibili e consultabili il manuale/istruzioni per l'uso redatte dal fabbricante;
- leggere il manuale/istruzioni per l'uso prima dell'utilizzo dei dispositivi, seguire le indicazioni del costruttore/importatore e tenere a mente le informazioni riguardanti i principi di sicurezza;
- si raccomanda di utilizzare apparecchi elettrici integri, senza parti conduttrici in tensione accessibili (ad es. cavi di alimentazione con danni alla guaina isolante che rendano visibili i conduttori interni), e di interromperne immediatamente l'utilizzo in caso di emissione di scintille, fumo e/o odore di bruciato, provvedendo a spegnere l'apparecchio e disconnettere la spina dalla presa elettrica di alimentazione (se connesse);
- verificare periodicamente che le attrezzature siano integre e correttamente funzionanti, compresi i cavi elettrici e la spina di alimentazione;
- non collegare tra loro dispositivi o accessori incompatibili;
- effettuare la ricarica elettrica da prese di alimentazione integre e attraverso i dispositivi (cavi di collegamento, alimentatori) forniti in dotazione;
- disporre i cavi di alimentazione in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- spegnere le attrezzature una volta terminati i lavori;
- controllare che tutte le attrezzature/dispositivi siano scollegate/i dall'impianto elettrico quando non utilizzati, specialmente per lunghi periodi;
- si raccomanda di collocare le attrezzature/dispositivi in modo da favorire la loro ventilazione e raffreddamento (non coperti e con le griglie di aerazione non ostruite) e di astenersi dall'uso nel caso di un loro anomalo riscaldamento;
- inserire le spine dei cavi di alimentazione delle attrezzature/dispositivi in prese compatibili (ad es. spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine *schuko* in prese *schuko*). Utilizzare la presa solo se ben



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 – 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it – lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

ancorata al muro e controllare che la spina sia completamente inserita nella presa a garanzia di un contatto certo ed ottimale;

- riporre le attrezzature in luogo sicuro, lontano da fonti di calore o di innesco, evitare di pigiare i cavi e di piegarli in corrispondenza delle giunzioni tra spina e cavo e tra cavo e connettore (la parte che serve per connettere l'attrezzatura al cavo di alimentazione);

- non effettuare operazioni di riparazione e manutenzione fai da te;

- lo schermo dei dispositivi è realizzato in vetro/cristallo e può rompersi in caso di caduta o a seguito di un forte urto. In caso di rottura dello schermo, evitare di toccare le schegge di vetro e non tentare di rimuovere il vetro rotto dal dispositivo; il dispositivo non dovrà essere usato fino a quando non sarà stato riparato;

- le batterie/accumulatori non vanno gettati nel fuoco (potrebbero esplodere), né smontati, tagliati, compressi, piegati, forati, danneggiati, manomessi, immersi o esposti all'acqua o altri liquidi;

- in caso di fuoriuscita di liquido dalle batterie/accumulatori, va evitato il contatto del liquido con la pelle o gli occhi; qualora si verificasse un contatto, la parte colpita va sciacquata immediatamente con abbondante acqua e va consultato un medico;

- segnalare tempestivamente al datore di lavoro eventuali malfunzionamenti, tenendo le attrezzature/dispositivi spenti e scollegati dall'impianto elettrico;

- è opportuno fare periodicamente delle brevi pause per distogliere la vista dallo schermo e sgranchirsi le gambe;

- è bene cambiare spesso posizione durante il lavoro anche sfruttando le caratteristiche di estrema maneggevolezza di *tablet* e *smartphone*, tenendo presente la possibilità di alternare la posizione eretta con quella seduta;

- prima di iniziare a lavorare, orientare lo schermo verificando che la posizione rispetto alle fonti di luce naturale e artificiale sia tale da non creare riflessi fastidiosi (come ad es. nel caso in cui l'operatore sia posizionato con le spalle rivolte ad una finestra non adeguatamente schermata o sotto un punto luce a soffitto) o abbagliamenti (ad es. evitare di sedersi di fronte ad una finestra non adeguatamente schermata);

- in una situazione corretta lo schermo è posto perpendicolarmente rispetto alla finestra e ad una distanza tale da evitare riflessi e abbagliamenti;

- i *notebook*, *tablet* e *smartphone* hanno uno schermo con una superficie molto riflettente (schermi lucidi o *glossy*) per garantire una resa ottimale dei colori; tenere presente che l'utilizzo di tali schermi può causare affaticamento visivo e pertanto:

- regolare la luminosità e il contrasto sullo schermo in modo ottimale;
- durante la lettura, distogliere spesso lo sguardo dallo schermo per fissare oggetti lontani, così come si fa quando si lavora normalmente al computer fisso;
- in tutti i casi in cui i caratteri sullo schermo del dispositivo mobile siano troppo piccoli, è importante ingrandire i caratteri a schermo e utilizzare la funzione zoom per non affaticare gli occhi;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 – 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it – lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

- non lavorare mai al buio.

Indicazioni per il lavoro con il notebook

In caso di attività che comportino la redazione o la revisione di lunghi testi, tabelle o simili è opportuno l'impiego del *notebook* con le seguenti raccomandazioni:

- sistemare il *notebook* su un idoneo supporto che consenta lo stabile posizionamento dell'attrezzatura e un comodo appoggio degli avambracci;
- il sedile di lavoro deve essere stabile e deve permettere una posizione comoda. In caso di lavoro prolungato, la seduta deve avere bordi smussati;
- è importante stare seduti con un comodo appoggio della zona lombare e su una seduta non rigida (eventualmente utilizzare dei cuscini poco spessi);
- durante il lavoro con il *notebook*, la schiena va mantenuta poggiata al sedile provvisto di supporto per la zona lombare, evitando di piegarla in avanti;
- mantenere gli avambracci, i polsi e le mani allineati durante l'uso della tastiera, evitando di piegare o angolare i polsi;
- è opportuno che gli avambracci siano appoggiati sul piano e non tenuti sospesi;
- utilizzare un piano di lavoro stabile, con una superficie a basso indice di riflessione, con altezza sufficiente per permettere l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori, in grado di consentire cambiamenti di posizione nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli, se presenti, e permettere una disposizione comoda del dispositivo (*notebook*), dei documenti e del materiale accessorio;
- l'altezza del piano di lavoro e della seduta devono essere tali da consentire all'operatore in posizione seduta di avere gli angoli braccio/avambraccio e gamba/coscia ciascuno a circa 90°;
- la profondità del piano di lavoro deve essere tale da assicurare una adeguata distanza visiva dallo schermo;
- in base alla statura, e se necessario per mantenere un angolo di 90° tra gamba e coscia, creare un poggipiedi con un oggetto di dimensioni opportune.

In caso di uso su mezzi di trasporto (treni/aerei/navi) in qualità di passeggeri o in locali pubblici:

- è possibile lavorare in un locale pubblico o in viaggio solo ove le condizioni siano sufficientemente confortevoli ed ergonomiche, prestando particolare attenzione alla comodità della seduta, all'appoggio lombare e alla posizione delle braccia rispetto al tavolino di appoggio;
- evitare lavori prolungati nel caso l'altezza della seduta sia troppo bassa o alta rispetto al piano di appoggio del *notebook*;
- osservare le disposizioni impartite dal personale viaggiante (autisti, controllori, personale di volo, ecc.);
- nelle imbarcazioni il *notebook* è utilizzabile solo nei casi in cui sia possibile predisporre una idonea postazione di lavoro al chiuso e in assenza di rollio/beccheggio della nave;
- se fosse necessario ricaricare, e se esistono prese elettriche per la ricarica dei dispositivi mobili a disposizione dei clienti, verificare che la presa non sia danneggiata e che sia normalmente ancorata al suo supporto parete;
- non utilizzare il *notebook* su autobus/tram, metropolitane, taxi e in macchina anche se si è passeggeri.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 – 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it – lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

Indicazioni per il lavoro con tablet e smartphone

I *tablet* sono idonei prevalentemente alla gestione della posta elettronica e della documentazione, mentre gli *smartphone* sono idonei essenzialmente alla gestione della posta elettronica e alla lettura di brevi documenti.

In caso di impiego di *tablet* e *smartphone* si raccomanda di:

- effettuare frequenti pause, limitando il tempo di digitazione continuata;
- evitare di utilizzare questi dispositivi per scrivere lunghi testi;
- evitare di utilizzare tali attrezzature mentre si cammina, salvo che per rispondere a chiamate vocali prediligendo l'utilizzo dell'auricolare;
- per prevenire l'affaticamento visivo, evitare attività prolungate di lettura sullo *smartphone*;
- effettuare periodicamente esercizi di allungamento dei muscoli della mano e del pollice (*stretching*).

Indicazioni per l'utilizzo sicuro dello smartphone come telefono cellulare

- È bene utilizzare l'auricolare durante le chiamate, evitando di tenere il volume su livelli elevati;
- spegnere il dispositivo nelle aree in cui è vietato l'uso di telefoni cellulari/*smartphone* o quando può causare interferenze o situazioni di pericolo (in aereo, strutture sanitarie, luoghi a rischio di incendio/esplosione, ecc.);
- al fine di evitare potenziali interferenze con apparecchiature mediche impiantate seguire le indicazioni del medico competente e le specifiche indicazioni del produttore/importatore dell'apparecchiatura.

I dispositivi potrebbero interferire con gli apparecchi acustici. A tal fine:

- non tenere i dispositivi nel taschino;
- in caso di utilizzo posizionarli sull'orecchio opposto rispetto a quello su cui è installato l'apparecchio acustico;
- evitare di usare il dispositivo in caso di sospetta interferenza;
- un portatore di apparecchi acustici che usasse l'auricolare collegato al telefono/*smartphone* potrebbe avere difficoltà nell'udire i suoni dell'ambiente circostante. Non usare l'auricolare se questo può mettere a rischio la propria e l'altrui sicurezza.

Nel caso in cui ci si trovi all'interno di un veicolo:

- non tenere mai in mano il telefono cellulare/*smartphone* durante la guida: le mani devono essere sempre tenute libere per poter condurre il veicolo;
- durante la guida usare il telefono cellulare/*smartphone* esclusivamente con l'auricolare o in modalità viva voce;
- inviare e leggere i messaggi solo durante le fermate in area di sosta o di servizio o se si viaggia in qualità di passeggeri;
- non tenere o trasportare liquidi infiammabili o materiali esplosivi in prossimità del dispositivo, dei suoi componenti o dei suoi accessori;
- non utilizzare il telefono cellulare/*smartphone* nelle aree di distribuzione di carburante;
- non collocare il dispositivo nell'area di espansione dell'airbag.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 – 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it – lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

*** **

CAPITOLO 4

INDICAZIONI RELATIVE A REQUISITI E CORRETTO UTILIZZO DI IMPIANTI ELETTRICI

Indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di impianti elettrici, apparecchi/dispositivi elettrici utilizzatori, dispositivi di connessione elettrica temporanea.

Impianto elettrico

A. Requisiti:

- 1) i componenti dell'impianto elettrico utilizzato (prese, interruttori, ecc.) devono apparire privi di parti danneggiate;
- 2) le sue parti conduttrici in tensione non devono essere accessibili (ad es. a causa di scatole di derivazione prive di coperchio di chiusura o con coperchio danneggiato, di scatole per prese o interruttori prive di alcuni componenti, di canaline portacavi a vista prive di coperchi di chiusura o con coperchi danneggiati);
- 3) le parti dell'impianto devono risultare asciutte, pulite e non devono prodursi scintille, odori di bruciato e/o fumo;
- 4) nel caso di utilizzo della rete elettrica in locali privati, è necessario conoscere l'ubicazione del quadro elettrico e la funzione degli interruttori in esso contenuti per poter disconnettere la rete elettrica in caso di emergenza;

B. Indicazioni di corretto utilizzo:

- è buona norma che le zone antistanti i quadri elettrici, le prese e gli interruttori siano tenute sgombre e accessibili;
- evitare di accumulare o accostare materiali infiammabili (carta, stoffe, materiali sintetici di facile innesco, buste di plastica, ecc.) a ridosso dei componenti dell'impianto, e in particolare delle prese elettriche a parete, per evitare il rischio di incendio;
- è importante posizionare le lampade, specialmente quelle da tavolo, in modo tale che non vi sia contatto con materiali infiammabili.

Dispositivi di connessione elettrica temporanea

(prolunghe, adattatori, prese a ricettività multipla, avvolgicavo, ecc.).

A. Requisiti:

- i dispositivi di connessione elettrica temporanea devono essere dotati di informazioni (targhetta) indicanti almeno la tensione nominale (ad es. 220-240 Volt), la corrente nominale (ad es. 10 Ampere) e la potenza massima ammissibile (ad es. 1500 Watt);
- i dispositivi di connessione elettrica temporanea che si intende utilizzare devono essere integri (la guaina del cavo, le prese e le spine non devono essere danneggiate), non avere parti conduttrici scoperte (a spina inserita), non devono emettere scintille, fumo e/o odore di bruciato durante il funzionamento.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 – 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it – lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

B. Indicazioni di corretto utilizzo:

- l'utilizzo di dispositivi di connessione elettrica temporanea deve essere ridotto al minimo indispensabile e preferibilmente solo quando non siano disponibili punti di alimentazione più vicini e idonei;
- le prese e le spine degli apparecchi elettrici, dei dispositivi di connessione elettrica temporanea e dell'impianto elettrico devono essere compatibili tra loro (spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine *schuko* in prese *schuko*) e, nel funzionamento, le spine devono essere inserite completamente nelle prese, in modo da evitare il danneggiamento delle prese e garantire un contatto certo;
- evitare di piegare, schiacciare, tirare prolunghe, spine, ecc.;
- disporre i cavi di alimentazione e/o le eventuali prolunghe con attenzione, in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- verificare sempre che la potenza ammissibile dei dispositivi di connessione elettrica temporanea (ad es. presa multipla con 1500 Watt) sia maggiore della somma delle potenze assorbite dagli apparecchi elettrici collegati (ad es. PC 300 Watt + stampante 1000 Watt);
- fare attenzione a che i dispositivi di connessione elettrica temporanea non risultino particolarmente caldi durante il loro funzionamento;
- srotolare i cavi il più possibile o comunque disporli in modo tale da esporre la maggiore superficie libera per smaltire il calore prodotto durante il loro impiego.

*** **

CAPITOLO 5

INFORMATIVA RELATIVA AL RISCHIO INCENDI PER IL LAVORO "AGILE"

Indicazioni generali:

- identificare il luogo di lavoro (indirizzo esatto) e avere a disposizione i principali numeri telefonici dei soccorsi nazionali e locali (VVF, Polizia, ospedali, ecc.);
- prestare attenzione ad apparecchi di cottura e riscaldamento dotati di resistenza elettrica a vista o a fiamma libera (alimentati a combustibili solidi, liquidi o gassosi) in quanto possibili focolai di incendio e di rischio ustione. Inoltre, tenere presente che questi ultimi necessitano di adeguati ricambi d'aria per l'eliminazione dei gas combustibili;
- rispettare il divieto di fumo laddove presente;
- non gettare mozziconi accesi nelle aree a verde all'esterno, nei vasi con piante e nei contenitori destinati ai rifiuti;
- non ostruire le vie di esodo e non bloccare la chiusura delle eventuali porte tagliafuoco.

Comportamento per principio di incendio:

- mantenere la calma;
- disattivare le utenze presenti (PC, termoconvettori, apparecchiature elettriche) staccandone anche le spine;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)

Via Unità d'Italia 9 – 23851 Galbiate (LC)

Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137

E-mail: lcic82000e@istruzione.it – lcic82000e@pec.istruzione.it

Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

- avvertire i presenti all'interno dell'edificio o nelle zone circostanti *outdoor*, chiedere aiuto e, nel caso si valuti l'impossibilità di agire, chiamare i soccorsi telefonicamente (VVF, Polizia, ecc.), fornendo loro cognome, luogo dell'evento, situazione, affollamento, ecc.;
- se l'evento lo permette, in attesa o meno dell'arrivo di aiuto o dei soccorsi, provare a spegnere l'incendio attraverso i mezzi di estinzione presenti (acqua³, coperte⁴, estintori⁵, ecc.);
- non utilizzare acqua per estinguere l'incendio su apparecchiature o parti di impianto elettrico o quantomeno prima di avere disattivato la tensione dal quadro elettrico;
- se non si riesce ad estinguere l'incendio, abbandonare il luogo dell'evento (chiudendo le porte dietro di sé ma non a chiave) e aspettare all'esterno l'arrivo dei soccorsi per fornire indicazioni;
- se non è possibile abbandonare l'edificio, chiudersi all'interno di un'altra stanza tamponando la porta con panni umidi, se disponibili, per ostacolare la diffusione dei fumi all'interno, aprire la finestra e segnalare la propria presenza.

Nel caso si svolga lavoro agile in luogo pubblico o come ospiti in altro luogo di lavoro privato è importante:

- accertarsi dell'esistenza di divieti e limitazioni di esercizio imposti dalle strutture e rispettarli;
- prendere visione, soprattutto nel piano dove si è collocati, delle piantine particolareggiate a parete, della dislocazione dei mezzi antincendio, dei pulsanti di allarme, delle vie di esodo;
- visualizzare i numeri di emergenza interni che sono in genere riportati sulle piantine a parete (addetti lotta antincendio/emergenze/coordinatore per l'emergenza, ecc.);
- leggere attentamente le indicazioni scritte e quelle grafiche riportate in planimetria;
- rispettare il divieto di fumo;
- evitare di creare ingombri alla circolazione lungo le vie di esodo;

³ È idonea allo spegnimento di incendi di manufatti in legno o in stoffa ma non per incendi che originano dall'impianto o da attrezzature elettriche.

⁴ In caso di principi di incendio dell'impianto elettrico o di altro tipo (purché si tratti di piccoli focolai) si possono utilizzare le coperte ignifughe o, in loro assenza, coperte di lana o di cotone spesso (evitare assolutamente materiali sintetici o di piume come i *pile* e i *piumini*) per soffocare il focolaio (si impedisce l'arrivo di ossigeno alla fiamma). Se particolarmente piccolo il focolaio può essere soffocato anche con un recipiente di metallo (ad es. un coperchio o una pentola di acciaio rovesciata).

⁵ ESTINTORI A POLVERE (ABC)

Sono idonei per spegnere i fuochi generati da sostanze solide che formano bruce (fuochi di classe A), da sostanze liquide (fuochi di classe B) e da sostanze gassose (fuochi di classe C). Gli estintori a polvere sono utilizzabili per lo spegnimento dei principi d'incendio di ogni sostanza anche in presenza d'impianti elettrici in tensione.

ESTINTORI AD ANIDRIDE CARBONICA (CO₂)

Sono idonei allo spegnimento di sostanze liquide (fuochi di classe B) e fuochi di sostanze gassose (fuochi di classe C); possono essere usati anche in presenza di impianti elettrici in tensione. Occorre prestare molta attenzione all'eccessivo raffreddamento che genera il gas: ustione da freddo alle persone e possibili rotture su elementi caldi (ad es.: motori o parti metalliche calde potrebbero rompersi per eccessivo raffreddamento superficiale). Non sono indicati per spegnere fuochi di classe A (sostanze solide che formano bruce). A causa dell'elevata pressione interna l'estintore a CO₂ risulta molto più pesante degli altri estintori a pari quantità di estinguente.

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ESTINTORE

- sganciare l'estintore dall'eventuale supporto e porlo a terra;
- rompere il sigillo ed estrarre la spinetta di sicurezza;
- impugnare il tubo erogatore o manichetta;
- con l'altra mano, impugnata la maniglia dell'estintore, premere la valvola di apertura;
- dirigere il getto alla base delle fiamme premendo la leva prima ad intermittenza e poi con maggiore progressione;
- iniziare lo spegnimento delle fiamme più vicine a sé e solo dopo verso il focolaio principale.



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 – 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it – lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

- segnalare al responsabile del luogo o ai lavoratori designati quali addetti ogni evento pericoloso, per persone e cose, rilevato nell'ambiente occupato.

*** **

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa al fine di indicare in quali dei diversi scenari lavorativi dovranno trovare applicazione le informazioni contenute nei cinque capitoli di cui sopra.

Scenario lavorativo	Attrezzatura utilizzabile	Capitoli da applicare				
		1	2	3	4	5
1. Lavoro agile in locali privati al chiuso	Smartphone Auricolare Tablet Notebook		X	X	X	X
2. Lavoro agile in locali pubblici al chiuso	Smartphone Auricolare Tablet Notebook			X	X	X
3. Lavoro agile nei trasferimenti, su mezzi privati come passeggero o su autobus/tram, metropolitane e taxi	Smartphone Auricolare			X		
4. Lavoro agile nei trasferimenti su mezzi sui quali sia assicurato il posto a sedere e con tavolino di appoggio quali aerei, treni, autolinee extraurbane, imbarcazioni (traghetti e similari)	Smartphone Auricolare Tablet Notebook			X	X	
5. Lavoro agile nei luoghi all'aperto	Smartphone Auricolare Tablet Notebook	X		X		X



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 – 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it – lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

ALLEGATO 6 - PULIZIA E SANIFICAZIONE

(Protocollo Integrativo Territoriale della Provincia di Bergamo del 20/04/2020, la Provincia di Lecco non si è ad oggi espressa in materia)

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus. Per la pulizia e la sanificazione si fa riferimento alla circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e al Rapporto ISS (Istituto Superiore di Sanità) COVID-19, n. 5/ 2020.

PULIZIE QUOTIDIANE

Le pulizie quotidiane degli ambienti di lavoro devono riguardare le superfici toccate più di frequente (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, maniglie passeggeri, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti). L'Istituzione Scolastica ritiene opportuno disporre panni diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, in microfibra inumiditi con acqua e sapone e/o con alcool etilico al 75% e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici (es. come la candeggina che in commercio si trova al 5% o al 10% di contenuto di cloro), e allo 0,1% di cloro attivo per tutti le altre superfici, tenendo in considerazione il tipo di materiale, l'uso e l'ambiente o altri detergenti professionali equivalenti come campo d'azione (sanificazione: detergenza e disinfezione), facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire.

Provvedere ad arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici (controllare i simboli di pericolo sulle etichette), aumentando temporaneamente i tassi di ventilazione dei sistemi VMC o aprendo le finestre e balconi. L'Istituzione Scolastica evita o limita l'utilizzo di detergenti profumati, in quanto aggiungono inutilmente sostanze inquinanti e degradano la qualità dell'aria indoor.

Con riferimento alla pulizia, ferma la ordinaria pulizia generale, un ruolo fondamentale può essere attribuito al lavoratore affinché proceda alla corretta pulizia della propria postazione di lavoro al termine del turno di lavoro, secondo procedure definite e utilizzando detergenti messi a disposizione dall'Istituzione Scolastica.

Attrezzature di lavoro condivise. Viene evitato, laddove possibile, l'utilizzo promiscuo di attrezzature. È pertanto predisposta una dotazione individuale e strettamente personale almeno delle parti di tali attrezzature che vengono a diretto contatto con le mani o con il viso del lavoratore, evitandone l'uso promiscuo (es. cuffie, microfoni, ...). In via solo transitoria e in attesa di ricevere una fornitura adeguata, viene realizzata una scrupolosa pulizia e disinfezione.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate (LC)
Via Unità d'Italia 9 – 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341/24.14.242/3 Fax: 0341/54.14.63 - C.F. 83005800137
E-mail: lcic82000e@istruzione.it – lcic82000e@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.icsgalbiate.edu.it

Locali comuni, porte, servizi igienici, ascensori, saranno oggetto di specifica attenzione e pulizia, anche con riguardo ad una attenta informativa agli utilizzatori. L'Istituzione Scolastica dovrà adottare opportune istruzioni per il personale interno affinché venga dedicata particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni (mensa, erogatori automatici, etc..) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre...) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. L'Istituzione Scolastica adotta ogni azione funzionale a consentire che tutto il personale si attenga alle norme di comportamento igienico-sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

SANIFICAZIONE

L'Istituzione Scolastica procede alla sanificazione, come prevista dalla circolare del Ministero della salute n.5443 del 22 febbraio 2020 - espressamente richiamata nel protocollo nazionale - nelle ipotesi di:

- presenza di una persona con COVID-19 confermato, secondo le indicazioni della circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. È necessario procedere alla sanificazione dell'ambiente, mediante interventi di detergenza e successiva disinfezione, si procede alla pulizia prima con acqua e sapone e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% oppure con alcool etilico al 70% per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio;
- indicazione del medico competente, che può altresì disporre una opportuna periodicità, con riguardo anche alla tipologia degli spazi.

L'Istituzione Scolastica si riserva di valutare la possibilità di sospendere temporaneamente l'attività in occasione della sanificazione, al fine di garantirne una maggiore efficacia dell'intervento. Provvede, inoltre, alla registrazione e opportuna documentazione delle attività di pulizia e sanificazione svolte.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Gloria D'Arpino
*Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

RESPIRATORI A FACCIALE FILTRANTE PIENO CON VALVOLA ESPIRATORIA come indossarle correttamente



1

Portare gli elastici sulla **parte anteriore** del dispositivo dove è situata la valvola di espirazione reggendo il filtrante sul palmo, con la parte che contiene lo stringinaso rivolta verso l'alto e gli elastici che pendono al di sotto.



2

Il **filtrante va aperto** fino a fargli assumere una forma a conchiglia. Va poi portato al volto, tenendolo fermo con la mano mentre con l'altra provvedere a **portare gli elastici dietro la testa** prima quello superiore, poi quello inferiore, posizionandoli rispettivamente sopra e sotto le orecchie.



3

Accertarsi che il filtrante **aderisca perfettamente** al volto. La presenza di barba e/o basette può ridurne notevolmente la tenuta invalidandone la funzione di protezione.



4

Lo **stringinaso** deve essere **adattato** alle proprie forme utilizzando entrambe le mani per evitare di deformarlo e il lembo inferiore del filtrante deve coprire il naso.

Prova di tenuta

Dopo aver messo le mani a coppa sul filtrante, effettuare una **inspirazione profonda e rapida**.

Se il filtrante è a tenuta ermetica, l'inspirazione dovrebbe far rapidamente **abbassare la pressione all'interno del dispositivo** e questo dovrebbe aderire al volto.

L'aria dovrebbe entrare **solo attraverso il filtro** e non dai bordi. Se qualcosa non va nel modo previsto, **sistemare meglio il filtrante o sostituirlo**.

Sempre tenendo le mani a coppa sul filtrante, **espirare velocemente**. Se la **pressione all'interno aumenta** e non si notano **perdite d'aria ai bordi**, il filtrante è posizionato in modo corretto.

Lavarsi sempre le mani prima e dopo l'utilizzo.

Firmato digitalmente da GLORIA D'ARPINO

MASCHERINA CHIRURGICA

come indossarle correttamente

1 Prima di indossare la mascherina, **lavati le mani** con acqua e sapone o con un disinfettante alcolico.

2 Allacciare **prima l'elastico superiore** (dietro la nuca oppure passare l'elastico dietro le orecchie a seconda della mascherina) e **poi quello inferiore**.

3 **Coprire bocca e naso** con la mascherina assicurando che **aderisca** bene al volto, soprattutto nella **parte superiore** che è modellabile e deve aderire al naso e agli zigomi. La mascherina chirurgica deve **coprire inferiormente oltre il mento**, distendendola quanto necessario.

4 Per controllare che sia correttamente posizionata, **espirare l'aria, che non deve uscire dall'alto** e non deve essere percepita sugli occhi. Se invece si sente l'aria arrivare agli occhi, assicurarsi che la parte superiore sia ben aderente alla cute.

5 **Evitare di toccare la mascherina** mentre la indossi, se questo succede, lavarsi subito le mani.

6 Quando diventa **eccessivamente umida, sostituirla** con una nuova. Si raccomanda **l'uso attento** e oculato, vista la difficoltà di approvvigionamento.

7 **Togli la mascherina rimuovendola da dietro** (dall'elastico, prima quello inferiore e poi quello superiore) e **non toccare la parte anteriore della mascherina**. Stare inoltre attenti a non fare toccare la parte anteriore con i propri vestiti.

8 **Gettala immediatamente** in un sacchetto chiuso e lavati le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.

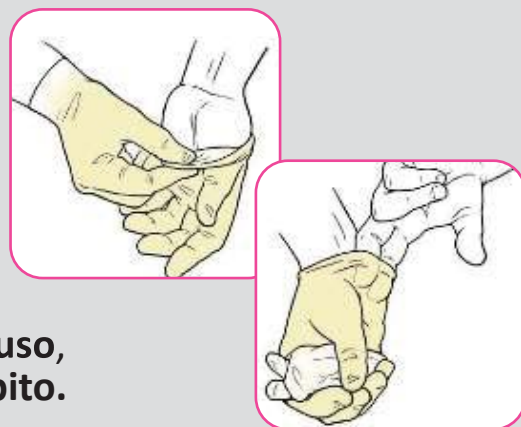


GUANTI MONOUSO

come rimuoverli correttamente

Lavarsi sempre le mani prima e dopo l'utilizzo

- 1** Rimuovere un guanto partendo dal **polsino** e tenendolo nella **mano rimasta inguantata**.
- 2** Con la mano libera rimuovere il secondo guanto **prendendolo dall'interno**, infilare il primo dentro il secondo guanto.
- 3** Dopo l'uso smaltire i guanti in un **sacchetto chiuso**, non lavarli, non riutilizzarli e **lavarsi le mani subito**.



L'uso dei guanti è complementare e non alternativo al lavaggio delle mani perché:

I guanti possono presentare difetti non visibili ad occhio nudo o possono lacerarsi durante l'uso.

Le mani possono contaminarsi durante o dopo la rimozione dei guanti.

I GUANTI DEVONO ESSERE:



- Di misura adeguata.
- Rimossi prontamente dopo l'uso per evitare di contaminare, toccandoli, oggetti non contaminati e superfici ambientali.
- Sostituiti quando si rompono o si verifica una lacerazione o una puntura.
- Eliminati dopo il loro uso.
- Non riutilizzare o lavare i guanti perché questa pratica è associata alla trasmissione di microrganismi patogeni.

Inoltre durante utilizzo dei guanti:

- Non toccarsi gli occhi, il naso, la bocca, i capelli o l'epidermide.
- Non toccare oggetti, telefono, porte ed altre strutture e attrezzature "pulite".

Firmato digitalmente da GLORIA D'ARPINO

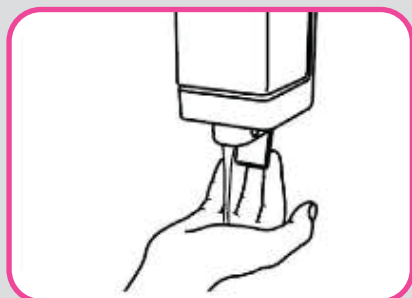
LAVARSI LE MANI

Il modo corretto di lavarsi le mani con acqua e sapone



Durata procedura: 40-60 SECONDI

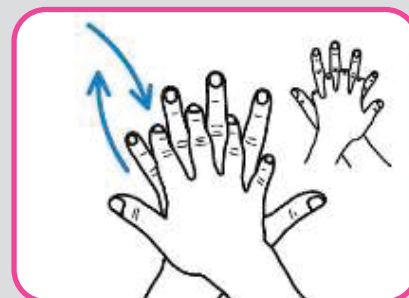
Immagini ed indicazioni riprese dalla guida illustrativa pubblicata dall'Oms e dal Ministero della Salute



Bagnati le mani e applica sapone a sufficienza per coprire la superficie delle mani



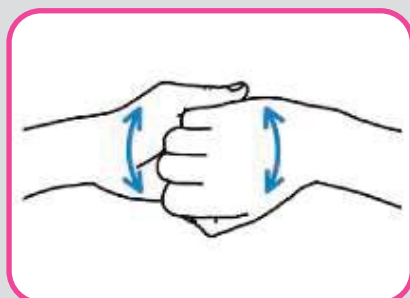
Friziona le mani palmo contro palmo



Palmo destro sopra il sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



Palmo contro palmo, intrecciando le dita



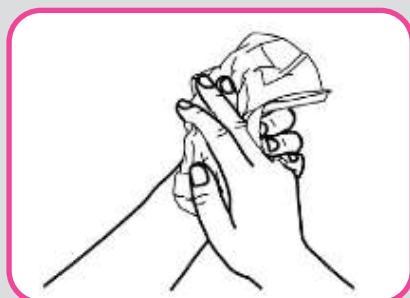
Dorso delle dita contro il palmo opposto tendendo le dita strette tra loro



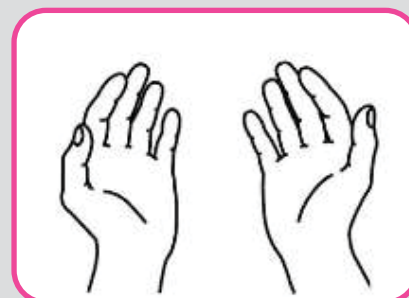
Frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



Frizione rotazionale con le dita della mano destra strette tra loro sul palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani e asciugale con una salvietta monouso



Usa la salvietta per chiudere il rubinetto. Una volta asciutte, le tue mani sono sicure!